

C. M. P. S. E. A.
2013

al Presidente del Consiglio Comunale

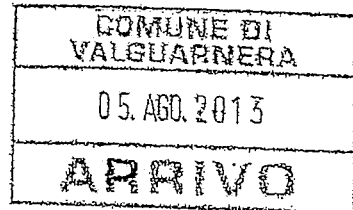
~~al Sig. Sindaco~~

al Sig. Segretario

al Responsabile del settore Economico-Finanziario

Del Comune di Valguarnera

Oggetto: Deposito della relazione dell'Organo di Revisione

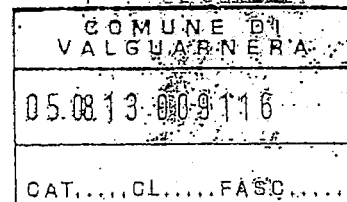


I componenti del Collegio dei Revisori del Comune di Valguarnera Caropepe, Rag. Carmelo Montalbano, Presidente, Dott. Marco La Delfa, Componente e Dott. Marco Mazzurco, Componente

Depositano

In allegato alla presente n°2 originali della relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.

Valguarnera Caropepe, 2/08/2013



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Provincia di Enna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

Rag. Carmelo Montalbano

Dott. Marco La Delfa

Dott. Marco Mazzurco

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

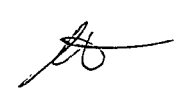
CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



I sottoscritti Rag. Carmelo Montalbano, Dott. Marco La Delfa, Dott. Marco Mazzurco, revisori del Comune di Valguarnera Caropepe;

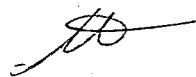
◆ ricevuta via mail, in data 5.06.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 5.6.2013, e successiva documentazione a completamento consegnata il 17/06/2013, il 26/6/2013, 1/7/2013, 5/7/2103 e 30/7/2013 consistenti in:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - l'organo consiliare non ha provveduto ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;

- ◆ viste le disposizioni del TUEL;
- ◆ viste le disposizioni del Dpr.194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;



DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. nell'anno **2012** ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2012**.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 197.260,28 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che sono state riscontrate criticità al riguardo della mancata adozione delle misure previste.
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2012 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.769 reversali e n. 2.137 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da temporanee esigenze di cassa
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			805.551,82
Riscossioni	1.381.735,63	4.656.055,85	6.037.791,48
Pagamenti	1.488.398,49	4.509.094,09	5.997.492,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			845.850,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			845.850,72

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	845.850,72
Totale	845.850,72

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da cassa economale € 1.958,96 riversati alla Tesoreria Comunale in data 25/03/2013 con reversale n°552 e quietanza n°660 del 28/03/2013;

L'Ente utilizza conti correnti postali per l'incasso di somme che vengono periodicamente riversati sul conto acceso presso la tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2010	988.345,69			
Anno 2011	805.551,82			
Anno 2012	845.850,72	2.238,64		69.861,47

b) **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 109.504,16, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.520.653,41
Impegni	(-)	6.411.149,25
Totale avanzo di competenza		109.504,16

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.656.055,85
Pagamenti	(-)	4.509.094,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	146.961,76
Residui attivi	(+)	1.864.597,56
Residui passivi	(-)	1.902.055,16
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-37.457,60
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	109.504,16

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2012		
Entrate Titolo I	+	1.979.253,01
Entrate Titolo II	+	3.120.277,92
Entrate Titolo III	+	115.200,77
Totale Titoli I, II, III (A)	=	5.214.731,70
Spese Titolo I (B)	-	5.039.592,19
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	133.103,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	42.035,87
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	38.366,70
Contributo per permessi di costruire		38.366,70
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	80.402,57

Equilibrio di parte capitale esercizio 2012		
Entrate Titolo IV	+	395.156,38
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	395.156,38
Spese Titolo II (N)	-	327.688,09
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	29.101,59

Estinzione anticipata mutui (R)	+	18.525,75
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	18.525,75

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio differenza positiva tra entrate e spese una tantum

*** categorie 2, 3 e 4;

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	38.801,35	52.878,01
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	267.373,09	267.373,09
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	306.174	320.251

Le funzioni delegate dalla Regione hanno riguardato il servizio di ricovero disabili

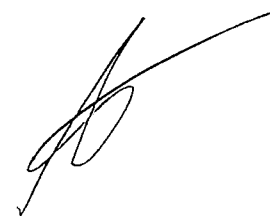
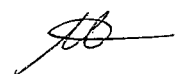
Contributi per permesso di costruire



Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2010	2011	2012
Accertamento	72.645,36	57.700,70	60.886,77
Riscossione (competenza)	72.645,36	57.700,70	60.886,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente, per l'anno 2012, è stata pari al 63,03%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 208 C.d.s)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2010	2011	2012
Accertamento	33.896,63	32.127,91	23.816,73
Riscossione (competenza)	31.896,63	30.127,91	15.839,62

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n.33 del 22/02/2012 (art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2012
Spesa corrente	8.017,53
Spesa per investimenti	2.672,51

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un **avanzo** di Euro 891.761,07, come risulta dai seguenti elementi:



			In conto	Totale	
			RESIDUI		COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012					805.551,82
RISCOSSIONI	1.381.735,63	4.656.055,85			6.037.791,48
PAGAMENTI	1.488.398,49	4.509.094,09			5.997.492,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012					845.850,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					
<i>Differenza</i>					845.850,72
RESIDUI ATTIVI	2.533.137,50	1.864.597,56			4.397.735,06
RESIDUI PASSIVI	2.449.769,55	1.902.055,16			4.351.824,71
<i>Differenza</i>					45.910,35
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012					891.761,07

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	653.111,18
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	110.029,34
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	128.620,55
	Totale avanzo/disavanzo	891.761,07

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.520.653,41
Totale impegni di competenza	-	6.411.149,25
SALDO GESTIONE COMPETENZA		109.504,16

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	367.021,41
Minori residui passivi riaccertati	+	1.160,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		-365.860,62

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		109.504,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		-365.860,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		-256.356,46

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Risultato di amministrazione (+/-)	1.380.124,21	1.148.117,53	891.761,07
di cui:			
Fondi vincolati	179.270,00		653.111,18
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	80.927,82		110.029,34
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	1.119.926,39	1.148.117,53	128.620,55
TOTALE	1.380.124,21	1.148.117,53	891.761,07

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, il collegio ritiene che sia necessario il vincolo dell'intero importo anche in considerazione dell'attestazione dell'Ufficio Tecnico in merito ai debiti fuori bilancio ancora da riconoscere pari ad € 140.885.

Tale importo dovrà trovare idonea copertura nel redigendo bilancio di previsione

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	3.240.639,02	1.160.958,35	1.712.659,26	2.873.617,61	367.021,4
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	255.617,02	100.200,00	155.417,02	255.617,02	
Servizi c/terzi Tit. VI	785.638,50	120.577,28	665.061,22	785.638,50	
Totale	4.281.894,54	1.381.735,63	2.533.137,50	3.914.873,13	367.021,4

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	1.934.261,28	1.096.789,52	837.316,14	1.934.105,66	155,6
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.593.005,81	221.725,71	1.371.280,10	1.593.005,81	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	412.061,74	169.883,26	241.173,31	411.056,57	1.005,1
Totale	3.939.328,83	1.488.398,49	2.449.769,55	3.938.168,04	1.160,7

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 367.041,21
- minori residui passivi:1.160,79

Movimentazione nell'anno 2012 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2008:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2011	100.634,18	730.721,15	306.580,54
Residui riscossi	76.716,29	-	-
Residui stralciati o cancellati	23.899,83	271.274,68	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2008, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2012, provenienti da anni ante 2008	100.634,18
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2012 per residui ante 2008	76.716,29
Sgravi richiesti nell'anno 2012 per residui ante 2008 e stralciati	23.899,83
Somme conservate al 31/12/2012	18,06

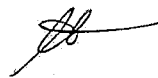
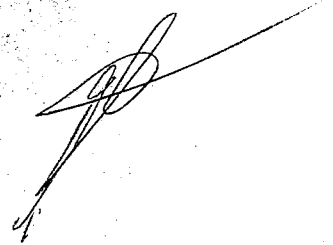
Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Attivi Titolo I	18	70.277		406.176	282.246	1.133.739	1.892.456
di cui Tarsu				319.938	248.035	806.864	1.374.838
Attivi Titolo II	4.988	8.476	11.744	165.745	296.146	563.772	1.050.870
Attivi Titolo III	459.446		1.340	899	5.159	2.484	469.328
di cui Tariffa smaltimento							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada						1.977	1.977
Attivi Titolo IV					14.800		14.800
Attivi Titolo V	140.617						140.617
Attivi Titolo VI	306.581	161.936	44.401	62.117	90.027	164.602	829.664
TOTALE ATTIVI	911.650	240.689	57.485	634.937	688.377	1.864.598	4.397.735
Passivi Titolo I	118.460	41.296	93.797	143.256	440.507	1.434.385	2.271.701
Passivi Titolo II	127.967	17.576	5.029	985.073	235.635	307.242	1.678.522
Passivi Titolo III						12.183	12.183
Passivi Titolo IV	61.574	135.607	4.342	10.781	28.870	148.246	389.419
TOTALE PASSIVI	308.001	194.478	103.168	1.139.110	705.013	1.902.055	4.351.825

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che debbano essere continuamente monitorati ed attivate le procedure per l'incasso dei crediti vantati nei confronti dell'ATO Idrico e nei

confronti dell'ATO rifiuti e, eventualmente, provvedere ad accantonare apposite risorse per la copertura di possibili insussistenze di residui attivi. Si invita l'Ente ad adottare idonee misure volte ad evitare la prescrizione dei crediti iscritti in bilancio.

L'ente ha provveduto a stralciare i seguenti crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio e ad iscrivere quelli di dubbia esigibilità nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi per € 421.501,38



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.125.734,97	1.979.253,01	-146.481,96	-7%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	3.196.576,58	3.120.277,92	-76.298,66	-2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	171.460,00	115.200,77	-56.259,23	-33%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.195.168,09	395.156,38	-800.011,71	-67%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.200.000,00		-1.200.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.810.000,00	910.765,33	-899.234,67	-50%
Avanzo di amministrazione applicato					---
Totale		9.698.939,64	6.520.653,41	-3.178.286,23	-33%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.339.837,79	5.039.592,19	-300.245,60	-6%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.195.168,09	327.688,09	-867.480,00	-73%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.353.933,76	133.103,64	-1.220.830,12	-90%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.810.000,00	910.765,33	-899.234,67	-50%
Totale		9.698.939,64	6.411.149,25	-3.287.790,39	-34%

24

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	183.539,53	167.826,31	183.539,53	167.826,31
Ritenute erariali	286.849,56	267.700,02	286.849,56	267.700,02
Altre ritenute al personale per conto di terzi	89.976,64	82.157,69	89.976,64	82.157,69
Depositi cauzionali	7.242,28	8.009,00	7.242,28	8.009,00
Servizi per conto di terzi	434.733,62	352.421,26	434.733,62	352.421,26
Fondi per il servizio di economato	30.000,00	27.500,00	30.000,00	27.500,00
Depositi per spese contrattuali	4.718,85	5.151,05	4.718,85	5.151,05

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2012):

descrizione Contributi Cpdel	importo 149.661,38
descrizione Ritenute su reddito persone fisiche	importo 264.631,67
descrizione Anticipazione di somme per conto terzi	importo 125.001,78

c) Verifica del Patto di stabilità

Per l'esercizio finanziario 2012, l'Ente **ha** rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
---	--	-----------------------------

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2012

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	1.979.253,01
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	3.120.277,98
	a detrarre contributo estinzione prestiti		-39.355,76
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	115.200,77
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	5.175.376,00
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	495.356,38
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	495.356,38
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		5.670.732,38
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	5.039.592,19
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	242.172,13
S3	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	242.172,13
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		5.281.764,32
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		388.968,06
OB	OBIETTIVO ANNUO		350.000,00
PON	spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012		0,00
PRP	pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/20	Pagamenti (2)	0,00
PES	pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	Pagamenti (2)	0,00
SNU	spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0,00
OBF	OBIETTIVO ANNUO FINALE		350.000,00
SC	SCOSTAMENTO (SF-OBF) (3)		38.968,06

(1) Gestione di competenza

(2) Gestione di competenza + gestione residui

(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

L'ente ha provveduto in data 14/06/2013 in via telematica ed in data 19/06/2013 in modalità cartacea a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

c) **Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, alla data di redazione della presente relazione, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni definitive 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.C.I. IMU	208.858,74	784.435,00	758.899,81	25.535,19
Addizionale IRPEF	90.000,00	240.000,00	240.000,00	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	74.826,02	22.000,00	23.280,66	- 1.280,66
Imposta sulla pubblicità	1.401,36	6.900,00	7.827,64	- 927,64
Altre imposte				-
<i>Totale categoria I</i>	375.086,12	1.053.335,00	1.030.008,11	23.326,89
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa rifiuti solidi urbani	716.844,89	1.016.399,97	937.472,54	78.927,43
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP	30.385,23	56.000,00	11.772,36	44.227,64
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse				-
<i>Totale categoria II</i>	747.230,12	1.072.399,97	949.244,90	123.155,07
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
<i>Totale categoria III</i>	-	-	-	-
<i>Totale entrate tributarie</i>	1.122.316,24	2.125.734,97	1.979.253,01	146.481,96

Si invita l'Ente a voler portare a pieno compimento l'attività di gestione e di recupero dei crediti rispettando le tempistiche previste per lo svolgimento delle fasi di accertamento e di riscossione dei relativi ruoli.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	139.000,00	128.936,00	189,00
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	139.000,00	128.936,00	189,00

Si invita l'Ente ad attivarsi per la riscossione dei crediti derivanti dal recupero all'evasione evitando la prescrizione dei crediti.

Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	5,00	5,00	4,00
Aliquota altri fabbricati	5,00	5,00	10,60
Aliquota aree edificabili	5,00	5,00	10,60
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	480,00	411,00	35.308,80
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	179.126,84	187.333,09	492.568,70
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili	13.814,15	14.227,07	18.123,03
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	212.741,27	208.858,74	629.963,81
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	212.741,27	207.331,46	559.032,93
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I IN C/RESIDUI	12.610,60	1.033,16	18.038,68

Si evidenzia che l'Ente non detiene un dettaglio delle entrate derivanti da ICI/IMU per determinare, a monte, la tipologia di entrata effettua, invece, la ripartizione dell'incassato distinguendo gli immobili in abitazioni principali, altri fabbricati ed aree edificabili sulla base dei dati comunicati dal sistema SIATEL.

L'Ente non è stato in grado di fornire i criteri utilizzati per determinare la differenza tra l'importo previsto nel bilancio previsionale 2012 e quello accertato nel conto consuntivo che è risultato di importo inferiore.

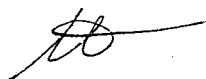
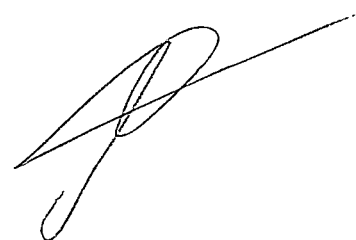
Invita l'Ente a dotarsi di un adeguato sistema contabile per l'individuazione dei fabbricati e della loro tipologia al fine di poter effettuare un'adeguata politica tributaria.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.098.995,06	1.847.891,92	1.759.192,77
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.290.064,73	2.013.789,93	2.070.111,10
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	231.696,95	247.934,66	439.599,03
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			2.310,00
Totale	3.620.756,74	4.109.616,51	4.271.212,90

Sulla base dei dati esposti si rileva che la riduzione dei contributi e dei trasferimenti correnti dello Stato sono stati compensati da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate.



Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	58.807,91	416.378,37	123.282,32	293.096,05
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	5.924,38	61.755,45	18.133,32	43.622,13
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3		3.238,64	2.238,64	1.000,00
Utili netti delle aziende - cat 4				-
Proventi diversi - cat 5	10.630,93	447.445,80	457.581,11	- 10.135,31
Totale entrate extratributarie	75.363,22	928.818,26	601.235,39	327.582,87

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			-	#DIV/0!	
Impianti sportivi			-	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

In merito si osserva che non ricorrono le fattispecie sopra indicate

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto			-	#DIV/0!	
Fognatura e depurazione			-	#DIV/0!	
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva che non ricorrono le fattispecie sopra indicate

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva che non ricorrono le fattispecie sopra indicate

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, nè per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 49.135,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per aumento delle entrate impreviste

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene le partecipazioni nei seguenti organismi:

ATO Enna Euno	quota di partecipazione 4,36%
Sicilia Ambiente S.p.a.	quota di partecipazione 2,34%
Ente Parco Minerario Floristella	quota di partecipazione 9,00%
ATO Idrico n°5 Enna	quota di partecipazione 2,46%

Le società ATO Enna Euno e Sicilia Ambiente non hanno approvato il bilancio al 31/12/2012, l'ultimo bilancio approvato è relativo all'anno 2007 per la società ATO Enna Euno e all'anno 2008 per la società Sicilia Ambiente e, in anni precedenti il 2012, sono state poste in liquidazione.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente non ha provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012 rimanendo in attesa dei bilanci delle partecipate che, a tutt'oggi non sono stati approvati.

Non esistono documenti certi sulla base dei quali sia possibile determinare i rapporti di credito/debito con le società partecipate. È stato portato a credito di dubbia esigibilità l'importo di € 421.501,38.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	2.423,36	2.349,87	2.267,64
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	257,30	293,64	277,55
03 - Prestazioni di servizi	1.680,58	1.699,24	1.838,72
04 - Utilizzo di beni di terzi	146,99	146,29	200,40
05 - Trasferimenti	185,95	168,65	110,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	79,66	74,87	69,86
07 - Imposte e tasse	147,42	147,91	144,07
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	39,86	146,04	207,34
Totale spese correnti	4.961,12	5.026,51	5.115,59

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	2.349.865,00	2.267.642,00
spese incluse nell'int.03	65.425,00	33.503,00
irap	138.987,00	133.819,00
altre spese di personale incluse	28.002,00	29.466,00
altre spese di personale escluse	74.133,00	62.027,00

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 1.660.557
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 474.490
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	€ 3.882
12) IRAP	€ 135.581
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 96.343
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€ 57.127
15) Altre spese (specificare):	
Censimento	€ 17.306
Personale comandato	€ 29.466
Straordinario titolo IV	€ 16.197
totale	€ 2.490.949

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	16.197
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.247
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	53.994
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	29.466
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	10.427
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	2.525
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	17.306
13) altre (da specificare)	
totale	132.162

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	171.919	165.406
Risorse variabili	84.021	83.187
Totale	255.940	248.593
Percentuale sulle spese intervento 01	10,89%	10,96%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	65,47	62,56	61,37
Costo del personale (2)	2.623.532,00	2.682.952,00	2.552.977,00
Costo medio per dipendente	40.072,28	42.886,06	41.599,76

L'Ente ha effettuato nel 2012:

Nuove assunzioni di personale	sì	<input checked="" type="checkbox"/> no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	<input checked="" type="checkbox"/> sì	no
Proroghe contratti a tempo determinato	<input checked="" type="checkbox"/> sì	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2011: 50,04.%

Rendiconto 2012: 49.%

Verificare il calcolo

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

Non ricorre la fattispecie.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2012

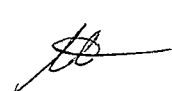
Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Targa ed intrattenimento	Festeggiamento centenario	242,00
Acquisto Fiori	Visita del Prefetto	40,00
Acquisto Targa	Festeggiamenti S. Giuseppe	42,00
Acquisto Targa	Festeggiamenti Patrono	48,40
Totale delle spese sostenute		372,40



n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 69.861,47 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2012 pari ad € 1.653.925,60 determina un tasso medio del 4,22%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,34%.



TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.195.168,09	1.195.168,09	327.688,09	-	867.480,00 -72,6%

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

		2010	2011	2012
Interessi passivi anno in corso (A)	+	79.501,00	74.073,00	69.962,00
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	4.744.048	4.267.996	5.294.321
Livello indebitamento (H=C/G)	=	1,68%	1,74%	1,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	104.780	109.568	133.104
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	1.763.494	1.653.926	1.520.822

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012.

t) Contratti di leasing

L'ente ha dato incarico, con determina sindacale n°37/2012, al perito informatico Vincenzo Maria Asaro esperto del settore telefonia, di verificare lo stato dell'arte. Sulla base della documentazione agli atti si hanno i seguenti dati:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Stipulato in data 18/05/99 con Teleleasing	Ammodernamento sistema telefonico VOIP	2018	39.682,92

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

Il bilancio di previsione 2012 prevedeva spese di fonia per € 93.000,00 e vi sono accantonamenti per € 50.000,00 per eventuali debiti fuori bilancio. È necessario che l'Ente provveda, nel più breve tempo possibile, a concludere l'attività di verifica iniziata provvedendo a quantificare e regolarizzare contabilmente l'eventuale debito.

Invita infine l'Ente a voler seguire quanto previsto dal c.d. decreto Spending review in materia di contratti relativi a energia elettrica, gas, carburanti e telefonia disponendo, se del caso, la revoca dei contratti in essere.



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento debiti fuori bilancio per Euro 197.260,28.
Tali debiti sono così classificabili:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 194 del TUEL:		
lettera a) - sentenze esecutive	148.016,90	Stanziamanti previsti in bilancio
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	49.243,38	Disponibilità di bilancio di parte corrente
Totale	197.260,28	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 **esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un ammontare complessivo superiore al fondo non vincolato dell'avanzo di amministrazione, secondo i seguenti dati:

Avanzo d'amministrazione non vincolato	128.620,55
Procedimenti di esecuzione forzata
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	140.885,00
TOTALE	- 12.264,45



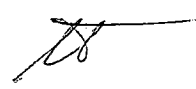
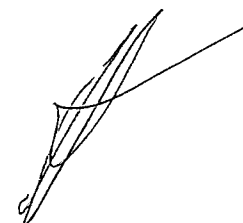
Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'organo di revisione ha sollecitato l'Ente in merito alla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla l.102/2009.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili (tesoriere Unicredit S.p.a. ed Economo), hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

entrate correnti = parte a conto economico e restante parte a conto del patrimonio;

spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012
A Proventi della gestione	5.537.543,90	5.214.731,70
B Costi della gestione	5.362.818,88	5.371.106,01
Risultato della gestione	174.725,02	156.374,31
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa	174.725,02	156.374,31
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-74.870,87	69.861,47
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-22.404,15	139.282,35
Risultato economico di esercizio	77.450,00	365.518,13

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 226.235,78 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio di e 326.089,93.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 7 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:


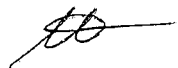



Proventi:	2012
Plusvalenze da alienazione	
Insussistenze del passivo di cui:	
- per minori debiti di funzionamento	1.160,79
- per minori conferimenti	
- per (da specificare)	
Soppravvenienze attive di cui:	
- per maggiori crediti	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	
- per (da specificare)	66.896,52
Proventi straordinari - per (da specificare)	
Totale proventi straordinari	68.057,31
Oneri:	
Minusvalenze da alienazione	
Oneri straordinari di cui:	
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio	
Insussistenze dell'attivo di cui:	
- per minori crediti	
- per riduzione valore immobilizzazioni	
- per (da specificare)	
Soppravvenienze passive	
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti	76.000,00
- per oneri straordinari	131.339,66



Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Soppravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	17.679.359,62	242.172,13	- 532.715,01	17.388.816,74
Immobilizzazioni finanziarie	424.267,38	- 1.150,00	291.021,41	714.138,79
Totale immobilizzazioni	18.103.627,00	241.022,13	- 241.693,60	18.102.955,53
Rimanenze				-
Crediti	4.279.128,54	116.990,52		4.396.119,06
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	805.551,82	40.298,90		845.850,72
Totale attivo circolante	5.084.680,36	157.289,42	-	5.241.969,78
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	23.188.307,36	398.311,55	- 241.693,60	23.344.925,31
Conti d'ordine	1.593.005,81	85.515,96		1.678.521,77
Passivo				
Patrimonio netto	17.486.627,28	- 123.824,59	- 241.693,70	17.121.108,99
Conferimenti	1.701.431,46	328.259,86		2.029.691,32
Debiti di finanziamento	1.653.925,60	- 120.920,77		1.533.004,83
Debiti di funzionamento	1.934.261,28	337.439,90		2.271.701,18
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	412.061,74	- 22.642,85		389.418,89
Totale debiti	4.000.248,62	193.876,28	-	4.194.124,90
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	23.188.307,36	398.311,55	- 241.693,70	23.344.925,21
Conti d'ordine	1.593.006,00	85.515,96		1.678.521,96

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	40,16%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	255,42
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	37,96%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	241,37
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	2,21%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	0%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	30,03%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	46,04%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	43,49%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	2,55%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	32,52%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	-6,82%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	0%
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	29,16%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	17,10%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI)} / \text{entrate correnti}$	45,50%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	32,58%

Si osserva che l'indicatore della capacità di risparmio ha assunto un valore negativo causato prevalentemente da minori trasferimenti erariali compensati solo in parte dal gettito IMU.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

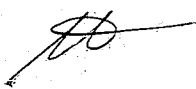
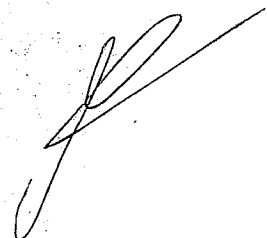
Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.




Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti il collegio invita l'Ente:

- Ad una più puntuale verifica dei residui attivi, analizzando l'effettiva esigibilità dei crediti e provvedendo a stralciare i residui per i quali non sono stati compiuti i necessari atti interruttivi verificando, tempestivamente, eventuali termini di prescrizione o decadenza;
- Al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- All'utilizzo di scritture contabili e di carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- Alla verifica dell'attendibilità dei valori patrimoniali ai fini della valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- All'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- All'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- Alla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio, per i quali dovrà essere effettuata la verifica della copertura essendo i debiti fuori bilancio ancora da riconoscere superiori all'avanzo non vincolato ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- Ad una maggiore attenzione per ridurre le situazioni di criticità rilevate dalla Corte dei Conti del corso degli anni precedenti al fine di poter rientrare, negli esercizi futuri, all'interno di parametri di regolarità e sana gestione;
- Allo svolgimento dell'attività di gestione e di recupero, coattivo o meno, dei crediti ed, in particolare, alla definizione della tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria;
- Ad una chiara e precisa definizione degli obiettivi che il personale deve raggiungere prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio e che il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa;
- All'adozione delle misure indicate dall'art 9 della legge 102/2009 (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, pubblicando sul sito istituzionale il risultato delle analisi in termini di efficacia delle stesse misure;
- All'adozione del piano triennale di contenimento delle spese da rendere pubblico mediante la pubblicazione sul sito web dell'Ente;
- A dotare il settore Economico-Finanziario di personale adeguato, eventualmente spostandolo da servizi ove potrebbe essere in sovrannumero, al fine di poter ottenere e gestire un sistema contabile integrato e di non ricorrere a sistema extra contabili per l'analisi dei dati.
- Di trovare soluzioni stabili ed efficaci per dotare l'ufficio economico finanziario di un responsabile in grado di organizzare e gestire il servizio.
- Di provvedere ad istituire un sistema di verifica sulla consistenza degli immobili e della loro tipologia al fine di poter consentire un'analisi certa ed oggettiva in materia di gettito ICI/IMU Tares

ecc.

- Di provvedere ad effettuare un'adeguata verifica degli importi iscritti a ruolo al fine di monitorare l'Entità dei ruoli con gli importi inseriti tra i residui attivi.

Il collegio raccomanda l'Ente a monitorare:

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- L'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- La gestione delle risorse umane e relativo costo;
- L'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- La qualità delle procedure e delle informazioni intese come trasparenza, tempestività e semplificazione;
- L'adeguatezza del sistema contabile e adozione di un sistema di controllo interno;
- Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- Il rispetto del patto di stabilità.
- L'ammontare dei rapporti di credito/debito con gli organismi partecipati provvedendo a stralciare i crediti ritenuti inesigibili valutandoli anche sulla base dello stato di liquidazione in cui alcune società partecipate versano.

CONCLUSIONI

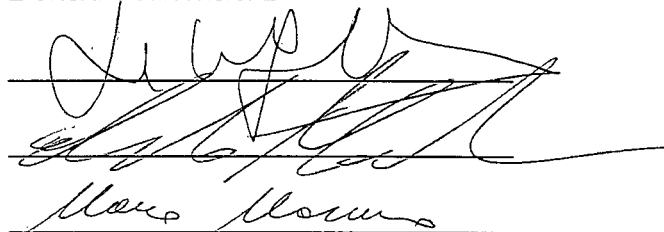
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto e tenuto altresì conto:

- delle criticità potenziali derivanti dalla valorizzazione dei residui;
- della criticità potenziali derivanti da debiti non inseriti nei bilanci di competenza;
- delle criticità evidenziate per le partecipazioni detenute per le quali sono stati adottati provvedimenti di messa in liquidazione per la perdita dell'intero capitale sociale;
- delle criticità potenziali nascenti dalla realizzazione delle opere di consolidamento delle pendici che comporteranno l'utilizzo delle somme ricevute dalla protezione civile con conseguente aggravio di oneri finanziari per l'Ente a causa dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

propone di vincolare l'avanzo di amministrazione risultante dal presente rendiconto alla copertura dei debiti fuori bilancio riconosciuti e ancora da riconoscere successivamente alla chiusura del rendiconto dell'anno 2012, di provvedere nel redigendo bilancio di previsione 2013 alla copertura di ulteriori debiti fuori bilancio nonché alla copertura di eventuali variazioni relative ai residui attivi di dubbia esigibilità.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are stylized and cursive. The first signature is the most prominent, followed by a second and then a third, smaller signature.